

SINNER VINCE ANCHE A VIENNA



Con il decimo titolo in carriera Sinner è anche diventato il primo italiano per tornei vinti insieme ad Adriano Panatta (che però ne vinse di più importanti). Sinner è già qualificato per le ATP Finals di Torino, il torneo in cui si affrontano i migliori otto tennisti della stagione, in programma dal 14 al 21 novembre.

“Credo che questa partita rimarrà impressa nella memoria di molte delle persone che hanno assistito oggi; credo di poter dire che questo è uno dei tre o cinque migliori match della mia vita. Le finali sono sempre speciali e lo sono soprattutto contro Daniil che mi aveva battuto parecchie volte.” ha dichiarato il tennista

“La forma fisica è sicuramente un aspetto importante, è stato un match molto fisico. Ma in generale credo che uno comincia a mettere assieme i pezzi del puzzle; poi accumuli esperienza e quello è un aspetto fondamentale. Io avevo già giocato prima di quest'anno molti ottavi e quarti di finale, ma adesso stiamo facendo il passo successivo. Ormai posso dire che ho giocato contro tutti i grandi giocatori sui palcoscenici più importanti ed è una cosa che dà fiducia. Rientro fra gli aspetti che dicevo prima che stanno andando al loro posto.”



Il tennista italiano Jannik Sinner ha battuto il russo Daniil Medvedev in tre set (7-6, 4-6, 6-3) in una finale durata più di tre ore nel torneo ATP 500 di Vienna, giocata domenica pomeriggio. Sinner ha così ottenuto il suo quarto titolo individuale ATP 500 e il decimo complessivo, contando anche gli ATP 250 e i Masters 1000. È riuscito inoltre a battere Medvedev per la seconda volta in carriera dopo averlo affrontato in un'altra recente finale al torneo ATP 500 di Pechino, giocata all'inizio di ottobre.

Medvedev è al terzo posto nel ranking mentre Sinner, che ha 22 anni, oltre ad essere il miglior tennista italiano in circolazione è in quarta posizione nella classifica ATP e con la vittoria contro Medvedev raggiunge quota 5.410 punti (ben distanziato però dallo stesso Medvedev, che è terzo con 7.155 punti).

Sinner è il primo tennista italiano di sempre a vincere quattro tornei in una sola stagione, dopo quelli che aveva già vinto quest'anno a Montpellier, Toronto e Pechino.



Turno di stop per LAUTARO, ma torna al gol GIROUD con una doppietta.

Non si fermano SOULE', GUDMUNDSSON e COLPANI, che da meteore stanno confermando di essere gli acquisti a basso prezzo dell'anno.

4 gol del Cagliari in 20 minuti con la doppietta di PAVOLETTI

THURAM al quarto centro si è preso ormai l'inter, mentre KEAN va due volte in gol, ma il VAR annulla.

Eroi di giornata CAMBIASO, BOLOCA, BUONGIORNO, BRESCIANINI ORISTANIO

!!!PROSSIMA SETTIMANA!!!

LUNEDI' 30



ATL MADRID Vs VILLAREAL

&

GETAFE Vs REAL MADRID

MARTEDI' 31



A VILLA Vs MAN UND

&

WOLVES Vs NEW CASTLE

GIOVEDI' 02



MARSIGLIA Vs MONACO

&

RENNES Vs BREST



S. AMBROGIO SPORTS



S. AMBROGIO SPORTS

1C	1D
25	12
SUTA 7 CASTELF. 2	MANGIA 3 CECCONI 3 SANTINI 2
SUTA 7.5 Best CASTELF. 7 Forte CAPIZZI 6.5 Ottimo LAINATI 6.5 In costruzione CONTRI 6.5 Jolly ROSSI 6.5 Presenza bassa	MANGIA 7 Forza nata CECCONI 7 Si impegna SANTINI 6.5 Attivo CURTI 6.5 Presente CAMPOLONGO 6 Attento VAERINI 6 Poco attivo FERRARI 6 Freeze

USA 0 ITALIA 3 TUNISIA 0 BRASILE 3

Inizia col botto la quarta settimana con l'Italia che vince 25 a 12. Sconfitta pesante per gli USA, che con difficoltà riescono a giocare. Immobili sul proprio posto, ma con tanta voglia di vincere. L'Italia ha giocato con determinazione. Ad inizio partita sembrava una partita equa con un primo pareggio di 4 a 4, è palla in battuta di SUTA e realizza 9 battute di fila, dove alcuni sono punti in battuta ed altri errori commessi dai giocatori degli USA. Gli USA tengono uno svantaggio assurdo, ma MANGIA non ci sta e riesce a portare avanti la sua squadra con assist e punti in battuta. Al 10° VAERINI abbandona il campo dandolo a CECCONI, che porta avanti di qualche punto la squadra. L'Italia mostra tantissima voglia di vincere con uno spettacolare gioco di squadra, mentre gli USA a metà partita iniziano a rassegnarsi mostrando distrazione. Giocatore da lodare SUTA.



CUBA - SPAGNA = 25 - 20



Adrenalina pura con una vittoria ed un recupero assurdo. I primi 3 minuti sembra regnata dalla Spagna con ben 7 punti in battuta da parte di FALCO. All'ottava battuta AMODIO con uno splendido bagher la alza e grazie alla furbizia di PEDONE la manda in un punto vuoto e segna il primo punto. Grazie a quel punto il CUBA si riprende. Siamo al 7° siamo 4 a 9 per la Spagna e PIETROBON con delle battute basse realizza 2 punti di fila. La partita prosegue di scambi spettacolari dove DELLA CAGNOLETTA contribuisce al vantaggio. Siamo al 9° ed avviene una sostituzione nel CUBA tra PAGANONI e MANNELLO. Grazie a questa entrata, MANNELLO pareggia 13 a 13. Da qui in avanti avverrà una vera e propria battaglia. Un punto a testa con scambi alti e lunghi. Siamo al 15° e c'è un pareggio di 17 a 17. Abbiamo da una parte il Cuba con PEDONE e PIETROBON che realizzano passaggi e salvataggi spettacolari, mentre nella Spagna FALCO e DELLA CAGNOLETTA che difendono la loro area. Ha avuto la meglio il Cuba con un gioco di squadra e una grandissima voglia di vincere. Vince il Cubo 25 a 20. Da lodare i due coach delle classi, FEDER per il Cuba e PIRANI per la Spagna.

1A	1B
25	20
PIETROBON 4 PEDONE 3 MANNELLO 2	FALCO 8 D. CAGNOLETTA 5
PIETROBON 7.5 Last Point PEDONE 7.5 Alzatrice MANNELLO 7.5 Save Man AMODIO 7 Buona Presenza PAGANONI 6.5 In Costruzione RUGGERI 6.5 Da il suo contributo MORETTI 6.5 Attivo	FALCO 7.5 Cecchino D. CAGNOLETTA 7 Furbo CASARI 6.5 Sufficiente DENTE 6.5 Brava LA GATTOLLA 6.5 Corre BOTTA 6 Comparsa DEL BIANCO 6 Poche azioni

POLONIA 0 ARGENTINA 3 CUBA 0 SPAGNA 0



VALLEFOGLIA - NOVARA = 19 - 25

2C	2D
19	25
IONGHI 2 GIANNI 5 MONTANARI 4 BILANGIONE 2	FASANO 3 VERCELLOTTI 2 PALOSCHI 6 TROVATORE 6 CASELLA 1 BARISONE 5 LAZZARINI 1
MONTANARI 7 Top player IONGHI 7 Di giustizia GIANNI 7 Preciso BILANGIONE 6,5 Punticino ALCIATO 6,5 In palleggio FONTANESI 6,5	TROVATORE 8 Match winner BARISONE 7,5 Punti decisivi LAZZARINI 7 A muro FASANO 7 Sentenza VERCELLOTTI 7 Leader PALOSCHI 8

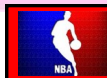
Novara dopo le vittorie dell'anno scorso inizia il match sottotono e riesce a spuntarla solo alla fine grazie agli ingressi di VERCELLOTTI e BARISONE. Vallefoglia deve fare i conti con molte assenze, ma parte concentrata con MONTANARI e GIANNI che firmano subito un break di 3 punti. TROVATORE accorcia con un buon attacco e un ace. La partita cresce punto a punto con Vallefoglia che segna un break sul 10 a 6 grazie ai punti di BILANGIONE e GIANNI, ma PALOSCHI e FASANO riescono a ricucire. MONTANARI e GIANNI accelerano con punti mirati portando la partita sul 14 a 8. Novara viste le difficoltà fa entrare VERCELLOTTI e BARISONE e dopo alcune uscite a vuoto, nel turno di battuta di PALOSCHI le cose iniziano a girare fino ad arrivare al pareggio 18 a 18. PALOSCHI addirittura piazza l'ace del vantaggio, ma GIANNI recupera. Sono TROVATORE e CASELLA a dare lo strappo decisivo con BARISONE in battuta che segna i quattro punti finali.

FIRENZE 3 NOVARA 3 VALLEFOGLIA 0 BUSTO 0

Bergamo mette subito la freccia e chiude una gara in pieno controllo. **ONETO** piazza il primo punto per Roma, ma **TALFANI** trova subito un attacco vincente per il cambio palla e il relativo sorpasso che **ONETO** e **BRUSELLES** cancellano però subito. **INTROPIDO** attacca da sottorete e trova un buco vincente mentre **VANNUCCI** allunga con due ace precisi. **BORG**O allunga mentre Roma fa entrare **CEPPI** per un maggior supporto in difesa, ma l'attacco bergamasco è in palla e continua a macinare punti con **TALFANI** e **MERONI**. **SQUINZI** recupera palla e **PERIZZOLO** illude una rimonta che viene subito stroncata da **TALFANI** che nel suo turno battuta piazza ben 3 punti al veleno che fissano il punteggio sul 11 a 20. **INTROPIDO** in attacco è fenomenale e nessuno riesce a prendere le misure sulle sue schiacciate. **ONETO** rialza la testa della 3A con 3 punti consecutivi, ma ormai il divario è troppo ampio e prima **BORG**O, poi **BOTTA** chiudono i conti del match nonostante i punti di **CHIUMEO** e **PERIZZOLO**.

	3A ROMA	3B VOLLEY BERGAMO
RIS	18	25
PUN	BRUSELLES 1 PERIZZOLO 3 ONETO 5 SQUINZI 1 CHIUMEO 1	MERONI 1 TALFANI 7 VANNUCCI 2 BORG 2 BOTTA 1
VOTI	PERIZZOLO 7 Mezzo servizio BRUSELLES 6,5 Attenta ONETO 7 3 ace di fila GRASSI 7 Palleggiatrice SQUINZI 7 Piazza un ace CHIUMEO 6,5 Fondamentale CEPPI 6	TALFANI 8 Altro pianeta VANNUCCI 7 Mano pesante MERONI 7,5 Controlla tutto INTROPIDO 7 Schiaccia forte BORG 7 Non perdona BOTTA 7 Chiude lui

MONZA 3 BERGAMO 3 ROMA 0 CONEGLIANO 0



MILWAUKEE - DENVER = 6 - 11

	2A LAKERS	2C NUGGETS
RIS	6	11
PUN	FRANCESE 4 TREVISAN 2	MONTANARI 8 BILANGIONE 3
VOTI	FRANCESE 7 Onnipresente TREVISAN 6,5 Da sotto BONORA 6 Difende BEVILACQUA 6 Intercetta BRAMBILLA 6,5 Una molla BILANGIONE 6 Entra nel finale	MONTANARI 8 Mette il turbo BILANGIONE 7,5 Punti e qualità COMANI 6,5 Grintoso ALCIATO 6,5 Mette ordine DELL'ANGELO 6,5 Più volte al tiro MERLINI 6,5 Fa valere i cm TAMAROGLIO 7 Testa alta

LAKERS 3 DENVER 3 BOSTON 3 MILWAUKEE 0

Denver con un'ottima organizzazione di squadra ha la meglio su Milwaukee e si mette in buona posizione per il passaggio del turno. **COMANI** è il primo a liberarsi al tiro, ma la palla rimbalza contro al ferro. I primi due punti sono due **MONTANARI** frutto di un perfetto arresto e tiro nell'area piccola. **BEVILACQUA** sfiora il pareggio con un bel tiro che rimbalza sul tabellone mentre **MONTANARI**, con una penetrazione, porta a 4 i punti personali. Sempre **MONTANARI** spacca la partita con una tripla pulita che gonfia la retina per il massimo vantaggio Denver. **FRANCESE** suona la carica per Milwaukee e smuove la casella del punteggio con un buon tiro da posizione laterale. Il pallino del gioco rimane poco in mano alla 2A che subisce il canestro di **BILANGIONE**. **BONORA** subisce fallo sul tiro, ma non segna i due tiri liberi. Nel finale **BILANGIONE** e **MONTANARI** segnano un tiro libero su due a testa, mentre gli ultimi squilli sono di Milwaukee che rende meno amara la sconfitta con i canestri di **FRANCESE** e **TREVISAN**.



MEMPHIS - CLIPPERS = 11 - 11



Incredibile alla S. Ambrogio Arena, una tripla quasi allo scadere di **ARCONTE** regala un punto insperato ai Clippers dopo una partita passata a rincorrere gli avversari. **3C** ben messa in campo che segna il primo canestro con **POLITI**, ma il vantaggio dura pochissimo perché con due possessi Memphis segna subito con **VERONESI** e **FARABELLA**. **VERONESI** non si ferma e segna ancora al 6° con una benna penetrazione in terzo tempo. **LAINATI** al 10° è costretto ad uscire lasciando il posto a **MARONATI** e qualcosa si accende nella squadra di Los Angeles. Prima segna **COLOMBO**, poi **POLITI** cerca la tripla del sorpasso, ma il ferro interno dice no. **FARABELLA** fa 0 su 2 ai liberi e **POLITI** ne approfitta per il pareggio. **FARABELLA** riporta avanti Memphis e **VERONESI** fa 1 su 2 a gioco fermo. **ARCONTE** accorcia con un canestro facile, mentre sbaglia poco dopo quello del sorpasso. **VERONESI** allunga 11 a 8 con la solita entrata in area, ma quando tutto sembrata finito ecco la magia di **ARCONTE** per l'11 a 11 finale.

	3A MEMPHIS	3C CLIPPERS
RIS	11	11
PUN	VERONESI 7 FARABELLA 4	POLITI 4 COLOMBO 2 ARCONTE 5
VOTI	VERONESI 7,5 Sfortunato FARABELLA 7,5 Piovra WEISZ 7 Imprecisa al tiro TOTO' GILARDI 7 Tanta sostanza GIACOMIN 7 Uomo assist	ARCONTE 8 Eroe COLOMBO 7,5 Azzecca un canestro POLITI 7 Punti importanti CAVALLARO 6,5 mai fermo LAINATI 7 Incisivo MARONATI 6,5 Entra nel finale

MEMPHIS 4 CLIPPERS 1 MIAMI 0 GOLDEN STATE 3



È il Sudafrica a laurearsi campione del mondo di rugby per la quarta volta, piegando per 12-11 gli All Blacks nella finale di Parigi Saint-Denis. Gli Springboks si confermano campioni a 4 anni di distanza dal trionfo in Giappone e bissano il successo colto proprio in **Francia nel 2007**. E battendo per la seconda volta in finale gli All Blacks, come avevano già fatto nel 1995 a Johannesburg nel Mondiale giocato in casa. E nella sola finale che i neozelandesi avevano perso sulle 4 giocate. Siya Kolisi diventa così il secondo capitano nella storia ad alzare per due volte la Webb Ellis Cup, come Richie McCaw con gli All Blacks nel 2011 e 2015.

È un cartellino giallo al flanker neozelandese Shannon Frizell per una presa al collo ai danni di Bongie Mbonambi al 3' il primo episodio significativo, con Handre Pollard che infila il piazzato che sblocca lo score. Proprio allo scadere dei 10 minuti dell'espulsione temporanea, i sudafricani riescono per la prima volta a fare breccia nei 22 neozelandesi, che costretti a difendersi in fuorigioco offrono a Pollard il facile piazzato del 6-0. **La reazione** però arriva subito e stavolta sono i sudafricani **costretti al fallo** per fermare l'attacco avversario e Richie Mo'unga firma i primi punti neozelandesi. Ma dall'altra parte un fischio forse affrettato dell'inglese Wayne Barnes sull'azione di Ardie Savea in ruck offre a Pollard il piazzato del 9-3. Al 29' Sam Cane entra troppo alto su Jesse Kriel, spalla contro faccia e giallo inevitabile, che oltretutto vanifica l'opportunità di una ghiotta mischia nei 22. E di nuovo in inferiorità numerica e in affanno, i neozelandesi concedono un altro fallo a terra e Pollard firma il 12-3 al 34'. Intanto la decisione del Tmo trasforma il giallo di Cane in rosso: d'altronde è il solito discorso, andare alti nel placcaggio comporta questo genere di **rischi e ormai** l'hanno capito anche i muri che gli arbitri non tollerano interventi che mettano a rischio l'incolumità fisica. Il destino della finale sembra inevitabilmente già deciso. In inferiorità gli All Blacks hanno una reazione d'orgoglio, entrano pericolosamente nei 22 e **sulla volata** di Rieko Ioane alla bandierina è Kurt-Lee Arendse a salvare: c'è comunque punizione e Mo'unga accorcia a -6 e si va al riposo.

SATURDAY, 28 OCTOBER

Il Sudafrica a inizio ripresa sfiora due volte la meta, prima con Kolisi (tenuto alto sulla linea) e poi Cheslin Kolbe che nel raccogliere il pallone in tuffo in area di meta se lo lascia scappare in avanti. Intanto arriva il terzo giallo, stavolta per il capitano Kolisi per un fallo simile a quello di Cane: testa contro testa. Ma il giallo stavolta resta giallo. La meta che Mouna inventa splendidamente per Aaron Smith al 55' viene annullata per un precedente in avanti nella touche che aveva dato il via all'azione. **I sudafricani ritrovano Kolisi**, ma concedono un fallo che concede touche a 5 metri, sullo sviluppo dell'azione al 60' Jordie Barrett apre lungo a destra per Mark Telea, che salta un uomo e poi con un passaggio non proprio elegante offre a Beauden Barrett una palla che va solo schiacciata in meta. Mouna (che a parte quel lampo gioca una partita pessima) sbaglia la difficile trasformazione e i neozelandesi restano a -1. Si entra negli ultimi 10 minuti con le due squadre che cercano di sfruttare il gioco tattico al piede per guadagnare campo, ma le difese sono migliori degli attacchi. Al 73' un in avanti **volontario di Kolbe** a fermare un pericolosissimo **attacco neozelandese** costa il giallo all'ala: dalla piazzola va Jordie Barrett che però calcia largo. Si giocherà in parità numerica fino alla fine. Il Sudafrica concede il possesso, ma riesce con la difesa a tenere i neozelandesi nella loro metà campo. A 30 secondi dalla fine, quando gli All Blacks riescono a risalire il campo, è un in avanti a concedere la mischia che permette al Sudafrica di blindare l'ultimo pallone, la vittoria e portare a casa la quarta coppa.

PROMEMORIA

MERCOLEDI' FESTA DEI SANTI!!!

CI TROVI ANCHE SU INTERNET, ALL'INDIRIZZO

WWW.SALESIANIMILANO.IT

SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO!

Per suggerimenti, consigli, reclami e idee scrivi alla redazione: siso00@libero.it

